

Progetto di Comune, Ministero e Regione **Il museo che racconta la "Valentia sensibile"**

L'arte da toccare, vivere, in simbiosi, per immergersi nell'atto artistico e attraversarlo con il proprio sentire. Attore e protagonista, con il territorio e nel territorio. Tecnologia, uomo e territorio, infatti, gli elementi distintivi, tutti immersi nel Valentia sensibile, il progetto di sviluppo locale, presentato ieri nella sala del consiglio comunale, inserito nel programma Sensi contemporanei, promosso da Comune, Regione e Ministeri dello Sviluppo economico e per i Beni e le attività culturali.

«Valorizzare il patrimonio ambientale e culturale del territorio, tracciando una mappa culturale del territorio – ha spiegato il sindaco Franco Sammarco – che restituisca la trama dei suoi segni identitari, attraverso la contemporaneità», l'obiettivo del progetto messo in "scena" da Studio Azzurro che realizzerà un'opera permanente per il Museo di Santa Chiara, palazzo che venerdì prossimo aprirà al

pubblico. Un museo che racconta, però, in itinere e che dallo studio del territorio e dei suoi protagonisti prenderà le mosse e li racconterà. E, infatti, – come hanno spiegato durante la conferenza Maria Ragozzino della segreteria tecnica di Sensi contemporanei, Leonardo Sangiorgi di Studio azzurro e il vice presidente della Regione Domenico Cersosimo – attraverso memorie, ricordi degli abitanti saranno costruite mappe culturali del territorio. Luoghi, paesaggi, persone e storie che saranno raccolte nella videoambientazione ideata da Studio azzurro "I racconti degli orizzonti", un'installazione polimerica e multimediale, caratterizzata da 8 monitor sospesi, disposti a semicerchio e collegati fra loro da una serie di cavi di rame. Al centro, poi, un cerchio di carbone di legna, che rimanda alle carbonaie delle Serre. Così, in questo racconto, il visitatore potrà interagire e farsi raccontare. 4